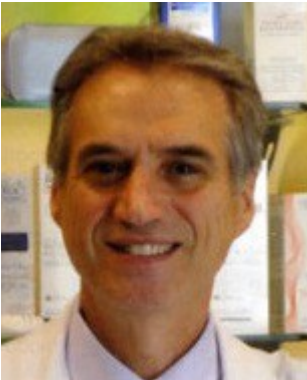


LE DICHIARAZIONI



Gianni Petrosillo (in foto), Federfarma: *“Abbiamo avuto una progressiva adesione delle farmacie, circa 60, e stanno lavorando bene. C’è una buona adesione da parte del cittadino che apprezza fortemente il servizio, soprattutto chi ha difficoltà a muoversi. C’è fiducia rispetto al farmacista di prossimità. Siamo pienamente soddisfatti. Per ampliare il servizio, laddove ci sono farmacie che hanno qualche difficoltà negli spazi a disposizione, con ATS Bergamo e i Comuni stiamo attivando mini hub autogestiti dalle farmacie per arrivare ovunque. Questi mini hub sono aperti a tutte le farmacie operative nei dintorni e che hanno la stessa problematica in termini di spazi. Il cittadino prenota nella sua farmacia e poi si reca al mini hub, dove trova il farmacista di fiducia o un suo collaboratore. C’è anche tutta l’assistenza amministrativa necessaria per la registrazione delle vaccinazioni.”*



Ferdinando Peschiulli (in foto), presidente delle farmacie rurali Federfarma: “Siamo partiti con il primo mini hub il 13 dicembre a Canonica d’Adda, proprio come farmacia Peschiulli, con la collaborazione dell’Amministrazione comunale che ha messo a disposizione gli spazi e con la Protezione Civile per la gestione del flusso dei vaccinand. Abbiamo iniziato con 120 dosi settimanali per tutto dicembre e arriveremo a 360 dosi settimanali a gennaio (la prima settimana è già coperta), estendendo l’orario delle sedute per la terza dose. La risposta della popolazione è eccellente: sono tutti entusiasti del servizio. Estendiamo l’invito agli altri Comuni e alle altre farmacie della provincia che non dovessero avere spazi a sufficienza ad adottare lo stesso modello organizzativo.”